

# Società Benefit, le aziende



*Sono imprese rette da nuove logiche: rispetto volontario degli standard, responsabilità e trasparenza, superamento del mero profitto economico e massimizzazione del proprio impatto positivo verso i portatori d'interesse*

di Enzo Rocca – Vice Direttore Generale Credito Valtellinese

La stampa e i media pongono sempre di più l'attenzione sulle "Società Benefit" come nuove forme giuridiche di impresa. Ne abbiamo parlato con Eric Ezechieli e Paolo Di Cesare, fondatori di "Nativa Srl Società Benefit".

**Quali valori, scopi e cultura d'impresa le contraddistinguono?**

«Le Società Benefit rappresentano una terza via concreta tra servire lo shareholder o lo stakeholder in quanto seguono altre logiche: rispetto volontario degli standard, responsabilità e trasparenza, superamento del mero profitto economico e massimizzazione del proprio impatto positivo verso i portatori d'interesse. In questo modo il business diventa una forza rigeneratrice per la collettività e per il pianeta».

**Sul vostro sito vi presentate come una Società Benefit, prima Certified B Corporation™ in Italia e una delle prime al mondo. In quale settore operate e quali progetti avete realizzato?**

«Nativa Srl SB ([www.natalab.com](http://www.natalab.com)) è stata creata nel 2012, sebbene noi ci presentiamo come fondati nel 2023. Noi portiamo innovazione nelle aziende per migliorare sia i loro risultati economici sia gli impatti ambientali e sociali. Siamo anche una sorta di incubatore: sviluppiamo nuovi progetti imprenditoriali che generino un effetto positivo sulla società, ad esempio SingularityU Italy Summit ([singularityitalysummit.com](http://singularityitalysummit.com)) e Croqer ([www.croqer.it](http://www.croqer.it)), rispettivamente la più importante conferenza in Europa sull'uso della tecnologia ad impatto positivo e la prima

# “a prova di futuro”

piattaforma internazionale on-line per l'incontro tra la domanda e offerta di servizi».

**La normativa italiana ha previsto le Società Benefit all'interno della Legge di Stabilità 2016 e attualmente in Italia ne sono nate più di settanta. È un grande traguardo o sono ancora presenti scogli burocratici?**

«È un grande traguardo ma siamo solo all'inizio. Non ci sono particolari scogli burocratici: la normativa è snella e di facile applicazione. Tali tipologie di aziende non godono di particolari incentivi fiscali; ciononostante l'Italia è il Paese dove questo movimento di imprenditori all'avanguardia sta crescendo più velocemente».

**Le due parole chiave del vostro mondo sono tecnologia e sostenibilità. Rappresentano un'interazione imprescindibile per le aziende attente all'ambiente e alla collettività? In che modo?**

«Il futuro è totalmente dominato da tecnologia e sostenibilità. Le aziende oggi si trovano di fronte all'imperativo di capire come l'accelerazione esponenziale delle dinamiche tecnologiche e di sostenibilità impattino sul loro futuro. Solo quelle che sono attente, veloci ed efficaci nell'abbracciare queste tematiche potranno affrontare le sfide e cogliere le opportunità emergenti».

**È possibile immaginare che le banche diventino Società Benefit visto il loro innato ruolo di supporto alla comunità?**

«Ci sono già decine di banche nel mondo che hanno adottato il modello Benefit. In Olanda, ad esempio, c'è la B Corp Triodos Bank, che opera secondo i più alti standard di sostenibilità e investe solo in una direzione di impatto positivo. Le banche "migliori PER il mondo" diventeranno quelle di maggior successo e per loro potrà essere naturale adottare un modello Benefit. Certo, bisogna fare "cultura" presso le Banche Centrali, Italiana e Europea, che ancora non hanno avuto modo di codificare questo fenomeno».

**Voi che siete "fondati nel futuro", come vedete nei prossimi dieci anni le Società Benefit?**



Il Vice Direttore Generale Creval, Enzo Rocca, con i co-fondatori di Nativa Srl SB, Eric Ezechieli e Paolo Di Cesare

«Entro 10 anni il modello Benefit sarà talmente diffuso da diventare normale, non un'eccezione: nella nostra società guarderemo alle altre aziende, che non sono Benefit, quasi con insofferenza. Sarà normale misurare la dimensione ambientale e sociale di un'azienda con l'attenzione e il rigore che oggi dedichiamo a quella economica e finanziaria. È ora di evolvere, la terza via che le B Corp rappresentano diventa sempre più chiara. ☑

## CHE COSA SONO LE SOCIETÀ BENEFIT



La normativa italiana che le riguarda è stata sviluppata da un team internazionale di giuristi, imprenditori e altri stakeholder sulla base di quella statunitense, che per prima le ha regolamentate. Per la legge di Stabilità del 2016 che le disciplina, esse "oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente" nei confronti di tutti i portatori di interesse. [www.societabenefit.net](http://www.societabenefit.net), [bcorporation.eu/italy](http://bcorporation.eu/italy)